

9 giugno 2022 - Usa, continuano stragi in luoghi pubblici. Nasa indagherà su Ufo. Algeria critica soluzioni occidentali alla crisi libica. Messico preoccupato dall'incremento di influenza della Cina.aa

Un uomo che ha cercato di entrare in una scuola elementare dell'Alabama, negli Usa, è stato ucciso con colpi di arma da fuoco dalla polizia. Il sovrintendente delle scuole della città di Gadsden, Tony Reddick, ha dichiarato che un "potenziale intruso" ha cercato di entrare nella scuola elementare di Walnut Park, dove si teneva un campus estivo per 34 bambini. Tutte le porte esterne erano chiuse. La persona è stata uccisa con colpi di arma da fuoco dopo aver resistito e aver tentato di prendere la pistola a un ufficiale. Intanto ci sarebbe anche una quarta persona rimasta gravemente ferita nella sparatoria avvenuta invece in una azienda nel Maryland, dove sono morte altre tre persone. Anche l'assalitore sarebbe rimasto ferito durante un conflitto a fuoco con la polizia mentre tentava la fuga.

La Nasa indagherà sugli Ufo. L'ente spaziale Usa ha annunciato l'avvio di una ricerca scientifica sugli avvistamenti di oggetti volanti non identificati, distinta da un'analoga ricerca sul fenomeno lanciata dal Pentagono. Obiettivo dello studio, che dovrebbe concludersi nell'arco di nove mesi. Ad annunciarlo Daniel Evans, uno dei responsabili Nasa della ricerca.

"L'Algeria rifiuta la molteplicità delle iniziative di soluzione" della crisi in Libia, attraverso le quali "alcuni mirano a cercare ruoli regionali fittizi a scapito degli interessi del popolo": lo ha affermato il ministero degli Esteri algerino dopo che il ministro Ramtane Lamamra ha ricevuto oggi Stephanie Williams, consigliera speciale del segretario generale delle Nazioni Unite per la Libia. Peraltro il presidente dell'Algeria, Abdelmadjid Tebboune, ha deciso di non accogliere la richiesta della Commissione europea di ritornare sui suoi passi in merito alla sospensione del Trattato d'amicizia, buon vicinato e cooperazione con la Spagna e di congelare le transazioni economiche con il paese iberico.



Il presidente del Messico Andres Manuel Lopez Obrador ha lanciato un appello all'unità e all'integrazione di tutti i Paesi delle Americhe, principalmente in campo economico e commerciale, per fare fronte alla Cina. "Oggi la Cina è predominante. Se questa tendenza continua, tra 30 anni la Cina dominerà il 70 per cento e il Nord America tra il tre e il quattro per cento e noi non vogliamo che questo squilibrio si risolva con la tentazione di usare la forza".

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha firmato un decreto che impone sanzioni, inclusi il congelamento dei beni e i divieti di viaggio, al presidente russo Vladimir Putin e a 35 alti funzionari russi.

"Un verdetto farsa contro tre uomini che hanno combattuto nell'esercito ucraino e una grave violazione e presa in giro del diritto internazionale umanitario, così come dei diritti umani". Lo ha affermato la procuratrice capo ucraina Irina Venediktova, commentando la condanna a morte di due britannici e un marocchino in un tribunale non riconosciuto a livello internazionale di Donetsk. Una dichiarazione alquanto discutibile visto che proprio per il diritto internazionale si configurano come mercenari e quindi non coperti da alcuna forma di tutela di tipo militare, una situazione e un pericolo che era stato denunciato da numerosi generali italiani all'inizio del conflitto.

Una sessantina di agenti pesantemente armati hanno ritardato l'intervento contro l'assalitore della scuola elementare di Uvalde per un'ora e 17 minuti nonostante il capo della polizia del distretto scolastico Pete Arredondo e altri supervisori fossero al corrente che alcuni bambini erano ancora vivi ma intrappolati in due classi e con urgente bisogno di trattamenti medici.

[Read More](#)